



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

st. 43 (1227)
Cedad, četrtek, 11. novembra 2004

naroči se
na naš
tednik



Janša izvoljen za premiera



Janez Janša

Janez Janša, predsednik največje parlamentarne stranke (Slovenska demokratska stranka) je od torka 9. novembra nov predsednik vlade republike Slovenije. Zanj se je na tajnem glasovanju opredelilo 57 poslancev, proti jih je bilo pa 27. Imel je torej široko podporo od tiste, ki so jo napovedale stranke SDS, N-Si, SLS, in Desus, ki bodo sestavljale bodočo vladno koalicijo in katerim je treba dodati še dva poslance narodnosti (skupno 51).

"Pravo delo se še začne" je izjavil novoizvoljeni predsednik vlade, saj se bodo pogajanja s strankami za sestavo in podpis koalicijske pogodbe v teh dneh stopnjevala. V 15. dneh mora namreč predložiti sestavo vlade državnemu odboru, sam pa računa, da bo izvoljena do konca novembra.

Janez Janša je državnemu zboru predstavil tudi programske zasnove svoje vlade in nekatere poudarke iz vladnega programa.

Med prioriteta je se posebej poudaril tudi spoštovanje pravic manjšin v Sloveniji ter skrb za Slovence, zivece izven meja.

I problemi della montagna affrontati con i sindaci delle Valli

Da Iacop e Marsilio uno stimolo a cambiare

Franco Iacop, assessore regionale alle relazioni internazionali e alle autonomie locali: "In quattro anni la Regione ha speso per le Unioni dei Comuni dieci milioni di euro. Si dovevano realizzare strutture unitarie, si sono fatte le Unioni solo per avere più finanziamenti".

Enzo Marsilio, assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e alla montagna: "Sulla Comunità montana è il territorio che deve definire una sua strategia. Ci sono problemi di struttura? O la si semplifica o la si valorizza".

ricchezze". Ma su questo aspetto Iacop è stato chiaro: "Oggi chi non ha motivazioni serie per realizzare un'Unione vera, la sciogla. Le nuove Unioni metteranno assieme tutti i servizi, ristrutturando la propria organizzazione".

Michele Obit
segue a pagina 4

Arrivati a Stregna (l'incontro si è tenuto mercoledì 3 novembre) per ascoltare dai sindaci, tutti presenti, delle Valli del Natiosone i problemi e le aspettative degli amministratori rispetto a quanto può fare la Regione, i due componenti della giunta non le hanno mandate a dire.

Al centro, due questioni legate alla riorganizzazione della politica territoriale regionale che ci riguardano molto da vicino. Così come ci riguardano tutte le annotazioni fatte dal sindaco Claudio Garbaz, padrone di casa, e dai suoi colleghi. Garbaz ha affrontato tra l'altro i temi della diversità della montagna valigiana rispetto alla Carnia, dello spezzettamento delle proprietà, della viabilità e della caccia (quella con il segugio è messa in discussione da una proposta di legge regionale).

Ha anche messo l'accento, comunque, sul fatto che "nel privato comincia a svilupparsi la tendenza alla collaborazione con l'ente pubblico". Riguardo le Unioni dei Comuni ha affermato che "unendo miserie non si ricavano



Da sinistra Domenis, Garbaz, Iacop e Marsilio a Stregna

La posta non va!

Caro abbonato, caro lettore! Ancora una volta siamo qui a scusarci per i purtroppo frequenti ritardi con cui ricevi il nostro settimanale ed allo stesso tempo per denunciare il grave disservizio postale. E non solo. Come è possibile che un giornale, consegnato in Posta ferroviaria a Udine ogni giovedì, la mattina presto, viaggi uno, due, tre e addirittura quattro giorni per coprire una ventina di chilometri e giungere a Grimacco, San Leonardo o Cividale? E il servizio postale non è certo gratuito. Come può un addetto alle poste, cui è stata chiesta ragione del ritardo, permettersi di dichiarare che tanto è un giornale "inutile", come se dovesse decidere lui a chi e che cosa consegnare. Dei disservizi postali, che non riguardano solo il Novi Matajur, dovrebbero farsi carico nelle sedi opportune i nostri sindaci. La difficoltà di vivere in montagna dipende anche da questo.



Predstavniki SKGZ in SSO s predsednikom republike

Ciampi v Trstu sprejel Slovence

Proslave ob 50-letnici priključitve Trsta so potekale v dveh dejanjih. Prvo sta rezirali Občina Trst in Pokrajina Trst, drugo dejanje pa predsednik republike Carlo Azeglio Ciampi in predsednik Dežele FJK Riccardo Illy.

Prvo dejanje, pri katerem je imelo glavno besedo tržaško vodstvo Nacionalnega zavezništva s podporo ostalih komponent večine, je potekalo v znamenju stare nacionalistične retorike. Značilnost tega proslavljanja je bil pogled obrnjen v polpreteklo zgodovino in v njene temačne strani, kot so fojbe, esuli, odvzem teritorijev in podobno.

Odmanjkala je seveda kritična analiza fašizma, odmanjkali so poudarke na antifaziizmu, na republiki in ustavi. Tržaška desnica je nadalje zategnila prihodnost in širitev Evropske unije, ki se je dogodila 1. maja letos. Ko je na predvečer svečanosti prisel tudi v Trst takratni predsednik evropske komisije Romano Prodi, se je zdelo, da je v mestu neljubi gost. Pripravljali odbor za proslave je povsem spregledal Slovence, tako tržaške kot ljubljanske. Evropsko vizijo pa je poslanec Menia najizraziteje povedal, ko je odhod Luke Koper s sedmega

pomola označil kot "najlepše darilo" ob 50-letnici priključitve Trsta Italiji.

Prihod predsednika italijanske republike Ciampija v Trst je v bistvu radikalno sprejvel politiko in vizije krajevne desnice, čeprav je predsednik to storil "v rokavicah". V sredo, 3. novembra je Carlo Azeglio Ciampi ob uradnih predstavniških institucij sprejel eno samo delegacijo in sicer stiri vodilne predstavnike Slovenske kulturno-gospodarske zveze in Sveta slovenskih organizacij. Sprejem je pomenil nedvoumno znamenje. V imenu delegacije, ki sta jo vodila predsednika Rudi Pavšič in Sergij Pahor, je slednji nagovoril predsednika v imenu delegacije. Vsebina dokumenta je naglasila vlogo predsednika kot garanta enotnosti italijanske republike, katere državljani smo tudi Slovenci, in garanta ustave, ki določa, med ostalim, pravice manjšin. Dokument je v drugem delu podrobneje omenil obstoječo zakonodajo in njeno prepočasno izvajanje. Istočasno je slovenska delegacija izpostavila potrebo, da se presežejo stare rane in zamere ter da stopita Trst in vsa dežela FJK na pot sožitja in sodelovanja s Slovenijo. (ma)

beri na strani 4

A Lubiana protagonista "Starmi cajt"

"Nel film Starmi cajt si intrecciano e completano poeticamente suono e fotografia. La parlata dialettale dei paesani, che raccontano del terremoto, le loro sensazioni e i cambiamenti vissuti dal paese, è utile a dare un senso lirico al film". Così la giuria del Festival del cinema indipendente sloveno ha motivato il primo premio per i documentari assegnato domenica 7 novembre a Lubiana al film di Alvaro Petricig. "La giuria - si legge ancora nella motivazione - ha elogiato la buona interazione del materiale d'archivio e dei disegni dei bambini che raffigurano il paese nella costruzione del film, che così permette una più convincente comprensione della storia del paese e a suo modo rileva la sua archeologia visuale." "Starmi cajt" nei giorni scorsi ha partecipato anche al Festival del film sloveno.

segue a pagina 3



Alvaro Petricig premiato domenica sera a Lubiana



S. Leonardo: sentenza favorevole alla famiglia Podrecca

Il Comune perde la causa, dovrà pagare 200 mila euro

Oltre alle eccezionali precipitazioni atmosferiche dei giorni scorsi, un'altra perturbazione ha coinvolto l'ultimo consiglio comunale di San Leonardo, svoltosi giovedì 4 novembre. Il sindaco Giuseppe Sibau ha

infatti esordito comunicando la sentenza emessa a favore della famiglia Podrecca per l'area festeggiamenti di Scrutto, decisione che condanna il comune a pagare circa 200.000 euro.

Per far fronte a tale spesa il Comune accenderà un mutuo, ma probabilmente dovrà pure aumentare le imposte comunali. Oltre a ciò il sindaco ha l'intenzione di procedere nel contenzioso, ricorrendo in appello contro la sentenza. "Il fatto risale al lontano 1982 - ha ricordato Sibau - e di certo non è stato gestito in modo impeccabile. Oggi quindi si è costretti a rimediare a errori commessi in passato". Di tutt'altro tenore, il riferimento agli episodi alluvionali di domenica 31. Sibau, oltre a ricordare la prontezza dell'intervento dei volontari della Protezione civile, ha affermato che, grazie ai lavori intrapresi nei mesi scorsi sugli argini, parte dell'abitato di Scrutto non ha subito allagamenti come è accaduto in passato. Tali opere dunque si sono rivelate valide, seppure in passato siano state criticate e ritenute sovradimen-

sionate dall'opposizione. Su tali affermazioni il consigliere Paolo Tomada ha puntualizzato: "Siamo tutti consapevoli che le opere di regimentazione delle acque siano necessarie, ma riteniamo che quelle realizzate siano quanto meno incomplete: si è lavorato infatti solo sul bacino di raccolta, non intervenendo sulle modalità di captazione delle acque e lasciando in abbandono rughi e canali. L'amministrazione deve attivarsi con i professionisti al fine di realizzare un'opera completa, tenendo anche in considerazione la conoscenza storica che gli abitanti hanno del territorio". Per Sibau interventi come quelli auspicati da Tomada sono stati già realizzati, ad esempio nella parte vecchia di Scrutto.

Estranee all'iter canonico sono risultate invece le spese di sfalcio delle strade e di manutenzione dei cimiteri, dal mo-

mento che il consiglio è stato chiamato a riconoscerle quali debiti fuori bilancio. Una modalità contestata dal consigliere Stefano Predan, che si è chiesto come opere necessarie ogni anno non siano neppure annoverate nel bilancio annuale. A giustificare tale comportamento

è stato il segretario, dott. Gambino, secondo cui "i Comuni piccoli come quello di San Leonardo non sono in grado di assicurare neppure i servizi minimi. Ne sia un esempio il fatto che anche le bollette vengono evase con l'avanzo di bilancio".

Quindi il tema delle diverse tariffe applicate agli alunni che usufruiscono dello scuolabus. Il regolamento del trasporto scolastico è stato modificato secondo le richieste del gruppo "Per la gente con la gente", affermando la formale uguaglianza tra gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo di San Leonardo e la bilingue di San Pietro. Nella pratica, tuttavia, gli alunni della bilingue - in seguito a decisione della giunta - hanno una tariffa maggiorata di 2 euro al mese, "per far sì che i genitori scelgano la scuola presente sul territorio comunale" ha affermato il sindaco. (m.p.)

Ospedale, giudizio sospeso sul progetto per le cure croniche

Giudizio sospeso sull'elaborato, auspicio che gli enti locali vengano coinvolti nel processo di approfondimento della proposta. Così l'assemblea dei sindaci dell'Ambito socio-assistenziale del Cividalese sullo studio di fattibilità per la realizzazione di una unità polifunzionale di cure intermedie per la cronicità presso l'ospedale di Cividale. Secondo gli amministratori "si rende necessario un ripensamento dello studio, così che venga garantito nel tempo il mantenimento delle prestazioni sanitarie, con particolare riferimento al pronto soccorso sulle 24 ore, alla medicina generale per tutta la popolazione, alle attività di day surgery".

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Busheve ponovne izvolitve se mi resne da komentirati, zato pa se mi je vtisnil v spomin zelo odmeven dogodek minulega tedna, izključitev toskanskega jecljaca Guido iz hiše Velikega brata, v katero kukajo gledalci petega Mediaseptovega kanala in satelitskega programa Sky.

Guida so brez usmiljenja izključili in je moral zapustiti hišo in prijatelje, ker je okoli polnoči zaklel. In to v živem neposrednem prenosu.

Voditeljica oddaje, darežljiva Barbara d'Urso, kletvice niti ni slišala. Sklep je sprejel sam Veliki brat, torej eden izmed skritih režiserjev oddaje. In Guido ni ostalo drugega, kot da je pobral sila in kopita, pozabil na ambicije po televizijski karieri in se vrnil k simpatici ljubeci in strpni ženi.

Zakaj pa je Guido preklinjal? Zato, ker se mu je kazeno, fizično delo v za to

posebej urejenem delu hiše, zdelo neprimerno in krivično. In ker je Toskanec od pet do glave, je iz njegovih ust privrel sumec plaz sočnih kletvic, kakršnih (naprimer) Slovenci ne premoremo,

saj nas je cerkvena oblast skozi stoletja tako zafrustrirala, da niti ne znamo kletiti. Ali pa kletvice maskiramo, pa pravimo tristo zelenih ali da bi te koklja brnila... Zanimivo je, da so Toskanca kaznovali za kletvico, nihče pa se ni zmrdoval ob dejstvu, da so dekleta v hiši stokrat dnevno govorila "c...o", ki ne pomeni samo moškega uda, pač pa začudenje, medmet, vzklík, ogorčenje, radost in bog ve kaj še. Niti se niso zmrdovali ob dejstvu, da na televiziji krizi poplesujejo po silikonskih prsah televizijskih napovedovalk. Ali ni to zalitev vere, se hujska kot tradicionalna kletvica na ustih človeka, ki je bil ogorčen?

Vse to pripovedujem zato, ker oddajo o Velikem bratu gledajo milijoni ljudi po vsem svetu in povsod je enaka. Posreduje namreč neke vrednote in močnosti, je igra, ki se navezuje na resni-

čno življenje, zato jo imenujejo "reality show".

Kdor zdrži v hiši sto dni, prejme denarno nagrado. Cilj je torej denar. Za ta cilj se prijatelji obrekujejo, izdajajo, zahrbtno sklepajo zarote in drug drugega porivajo iz hiše.

Skratka, minidružba, kjer velja načelo "homo homini lupus". Kogar želi Veliki brat nagraditi, dobi celodnevno bivanje v orientalskem salonu, kjer se naje, napije, dobi masažo in frizerja. Kdor pa je prekršil pravila te minidružbe ali ne uboga v glavnem zelo bedastim ukazom Velikega brata, mora prestajati kazni v umazani kleti in... delati.

Ce se zaustavimo pri vrednotah: denar je nagrada za zahrbtnost, kazni za neubogljivost pa je fizično delo. Lepo, ne? Tudi hudobni staropisemski bog je Adama in Evo kaznoval, ker sta brskala po drevesu spoznanja, zapodil jih je iz raja in jih obsodil, da bodo v potu svojega obraza služili vsakodnevni kruh.

Kakšne vrednote se tu širijo? Vrednote najbolj surovega družbenega povzpetništva in hinavstva. Iste vrednote, ki se potem skrivajo za visokodonečimi sklicevanji na Biblijo in izročila.

Tako je Bush zmagal v Ameriki. Zato je Buttiglione bil porazen v Evropi.

Jansa al lavoro

Janez Jansa, incaricato di formare il nuovo governo sloveno, sta proseguendo gli incontri con i vertici dei partiti. Lunedì 8 novembre si è incontrato con la dirigenza dei liberaldemocratici (LDS). Ha definito l'incontro costruttivo ed i liberaldemocratici disposti a negoziare una possibile partecipazione al governo. I democratici (SDS) faranno dunque pervenire a Rop ed ai suoi il programma di governo, ha dichiarato. L'ex premier Rop invece ha definito l'incontro interlocutorio e si è dichiarato dubbioso sulla partecipazione del suo partito al nuovo governo.

Jansa prosegue con le con-

Capodistria dice "no" alla Petrol

sultazioni con tutti tranne che con socialdemocratici (ZLSD) e partito nazionale (SNS) che hanno già dichiarato esplicitamente di non voler far parte della compagine governativa.

Jansa, che ha già il sostegno di 49 deputati (su 46 richiesti), sarà il settimo premier del governo sloveno dopo il 1990 (4 i governi Drnovšek, 1 ciascuno Peterle, Bajuk e Rop).

Capodistria dice no

Il consiglio comunale di Capodistria ha deciso all'unanimità di non consentire la costruzione di un distributore di

benzina fino a che l'azienda non si impegnerà ad applicare la legge sul bilinguismo contenuta tra l'altro anche nello statuto comunale.

La "Petrol" infatti aveva chiesto ed ottenuto dalla Corte costituzionale slovena la sospensione temporanea della norma che, a tutela degli interessi dei consumatori, impone ai soggetti economici di comunicare con i clienti anche in italiano.

Onorificenze

Il presidente della repubblica Janez Drnovšek, martedì 9 novembre, ha insignito di im-

portanti onorificenze diverse personalità ed organizzazioni slovene. Tra di loro anche la prof. Lojzka Bratuž per il suo contributo all'affermazione ed alla diffusione della lingua e della cultura slovena in Italia.

Lotta alle droghe

Novembre è in Slovenia il mese di prevenzione nei confronti dell'uso di droghe. A questo fine, sostenendo diversi progetti, nel 2003 il governo sloveno ha destinato oltre 10 milioni di euro, l'anno precedente 8,6 milioni di euro. Solo nei centri per la cura dei tossicodipendenti sono stati

Najverjetnejša je "koalicija tri plus ena"

Po sestanku predstavnikov Združene liste socialnih demokratov (ZLSD) z Janezom Janso je že jasno, da bo ta skoraj zanesljivo oblikoval vlado brez Združene liste. Predstavnik ZLSD so mu namreč povedali, da so razhajanja v njihovi stranki glede vprašanja vstopa v vlado prevelika, da bi se lahko o tem začeli pogajati.

Po tem srečanju je prvak ZLSD Borut Pahor povedal, da ne pričakuje pred konstituiranjem nove vlade novih pogovorov ali pogajanj o morebitnem vstopu v vlado. "Morda se bo to zgodilo enkrat v prihodnosti", je povedal predsednik ZLSD. Jansa pa je dejal, da v SDS odločitev ZLSD, da ni pripravljena sodelovati v koaliciji spodbuja, a tudi obzaluje.

V teh dneh so potekali tudi intenzivni pogovori med SDS in drugimi strankami "koalicije tri plus ena", ki se nakazuje kot najverjetnejša bodoča koalicija (gre za tri pomladne stranke in DeSUS). Resorjev naj se ne bi delili, Jansa pa zagotavlja, da je odprtih vprašanj o vsebinskem oziroma programskem delu koalicijske pogodbe vse manj, usklajevali pa se bodo še nekaj dni. Jansa je SLS zagotovil, da bo v naslednjih dneh dobila tudi uradno vabilo za vstop v koalicijo (o vstopu v vlado morajo namreč odločiti organi stranke), prav tako naj bi uradno vabilo dobile vse stranke, ki si ga želijo.

Predsednik SLS Janez Podobnik pravi, da bo prva naloga vlade prestrukturiranje državnega proračuna za leto 2005, pogovor z Janso pa da je celo presešel pričakovanja SLS, saj da je pokazal, da "je bistvo nove vladne koalicije v partnerskih odnosih". Podobnik je nakazal, da SLS najbolj zanimajo resorji za regionalni razvoj, solstvo, znanost, zdravje, kmetijstvo in okolje. Pogajalska skupina DeSUS pa se je v pogovorih s pogajalci SDS zavzela za usklajevanje pokojnin z rastjo plač, za delno povrnitev "skode, ki so jo upoko-

jenci utrpeli v prejšnjem mandatu, ker se pokojnine niso usklajevale s plačami", za definiranje osnovnih zdravstvenih pravic, ki bodo dostopne vsem, za ustanovitev inštituta varuha bolnikovih pravic... Predstavnik SDS so se z njimi načeloma strinjali, potrebno pa bo usklajevanje tudi z drugimi strankami bodoče koalicije.

Janez Jansa se je pogovaril tudi s poslancem italijanske narodne skupnosti Robertom Battellijem, ki je napovedal, da bo lahko podprl novo vlado. Po njegovih besedah Jansa soglaša, da je treba manjšinsko problematiko vrniti "v krog posebne pozornosti države". Janez Jansa se je sestal z LDS in se s SNS in s poslanko madžarske narodne skupnosti Mario Pozsonec.

Medtem poteka razprava spremembe zakona o vladi, zakona o državni upravi ter zakona o poslancih. SDS želi namreč vlado reorganizirati: ustanovili bi ministrstvo za javno upravo (vanj bi združili del notranjega ministrstva, center vlade za informatiko, servis skupnih služb in kadrovske službe vlade), solsko ministrstvo bi razdelili na ministrstvo za solstvo in šport ter ministrstvo za visoko šolstvo, znanost in tehnologijo, ministrstvo za informacijsko družbo bi ukinili, njegove naloge s področja elektronskih komunikacij in pošte pa prenesli na ministrstvo za gospodarstvo, v to ministrstvo bi prenesli tudi energetiko. Ukinili bi funkcijo ministrskega svetnika; po novem bi predsedniku vlade ali ministru brez resorja lahko pomagal državni sekretar. Nova vlada bi torej imela 15 ministrstev oziroma enega več kot zdaj. Sliši se, da bi novi mandatari upštevali predlog Slovenske manjšinske koordinacije (SLOMAK), ki združuje manjšine iz obmejnih držav, ter v predsedstvu vlade odprl Urad za manjšine, in s tem zamenjal tistega, ki danes deluje v okviru zunanjega ministrstva. (r.p.)

anche la flessione dei feriti.

Turismo in borsa

Lunedì 8 novembre si è aperta a Londra la Borsa turistica mondiale dove tramite 28 aziende e realtà turistiche si è presentata anche la Slovenia. Gli organizzatori prevedono la visita di 44 mila visitatori specializzati del settore. Alla Borsa del turismo di Londra che quest'anno festeggia il 25. compleanno partecipano 5 mila operatori, provenienti da 190 paesi.

Protettore dei contadini

Il beato Anton Martin Slomsek è stato proclamato nei giorni scorsi in Slovenia protettore dei contadini, dell'agricoltura slovena e della letteratura agricola.

V Beneški galeriji poklon fotografiji

Razstava Breclja, Bačiča in Jejčiča do 5. decembra

Do 5. decembra bo na ogled v Beneški galeriji lepa fotografska razstava. Svoja dela prvič v Spetru razstavlja-jo Primož Breclj, Vladimir Bačič in Danilo Jejčič, vsi trije prihajajo iz Ajdovščine.

Skupno jim je tudi dejstvo, da nihče od njih ne razmišlja le kot fotograf ampak ima globlje ustvarjalne razsežnosti, kot je na otvoritvi poudarila Irene Mislej, direktorica Pilonove galerije.

Danilo Jejčič, sicer direktor Pilonove galerije od ustanovitve do 1996. leta, je znan predvsem kot grafik in slikar.

Irene Mislej
in trije umetniki
iz Ajdovščine
z Donatello Ruttar



sek večje površine, velik pou-
darek daje tudi barvi, ki je

Kot fotograf se posveča odkrivanju stuktur in preobrazb materialov in iz njih izdelanih predmetov, potem, ko nimajo več funkcije, za katero so nastali. Vladimir Bačič se s fotografijami približuje svojemu slikarstvu, zanimajo ga ploskve, ki so iz-



hkrati oblika. Primož Breclj, samostojni fotograf in fotograf Pilonove galerije, fotografira naravo, najraje les in odkriva njegovo "grafičnost". Na otvoritvi je v petek 5. najprej spregovorila predse-

dnica Društva beneških likovnih umetnikov Donatella Ruttar. Pozdravil je ugledne goste tudi župan iz Podbone-
sca in član vodstva gorske skupnosti Ter Nadiža Brda Piergiorgio Domenis, ki je se posebej izpostavil pomen kul-
ture in korenin za Slovence v

Benečiji. Nato, kot rečeno, je beseda šla Ireni Mislejevi.

Na razstavi je na razpolago tudi predstavljena zbiranka z oceno kritika Braneta Kovča.

Urniki: 16.30-18.30, zaprto ob sobotah in praznikih.

Riprende il corso di resiano

Parlare il proprio dialetto a volte non è sufficiente per conoscerlo appieno, saperlo leggere e scrivere lo eleva, conoscere la sua struttura grammaticale contribuisce a mantenerlo vivo in maniera più appropriata.

Con queste finalità il circolo culturale resiano Rozajanski Dum da anni organizza corsi di ortografia e grammatica resiane. Anche quest'anno il corso ha preso avvio e si svolge, presso la sede dell'Ente Parco delle Prealpi Giulie a Prato di Resia, nelle seguenti modalità: ogni martedì dalle 17 alle 18 si svolgono le lezioni sulla ortografia standard e nelle quattro varianti locali (destinato soprattutto a chi si avvicina per la prima volta alla forma scritta); ogni giovedì dalle 17 alle 19 viene trattata la parte grammaticale.

Quest'anno si affronterà il genere neutro, visto che il maschile e femminile sono stati approfonditi nelle edizioni precedenti. Il genere neutro, che troviamo in parole corrispondenti all'italiano come sole, latte o anno, sta purtroppo registrando, in questi ultimi anni, un notevole degrado poiché viene, per influsso del sistema linguistico italiano, mascolinizzato, ovvero declinato come il genere maschile.

Il corso, organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale e con il sostegno linguistico del prof. Han Steenwijk, docente presso l'Università di Padova, del prof. Roberto Dapit, docente all'Università di Udine e del prof. Matej Sekli, è destinato in particolare agli insegnanti di resiano nelle scuole locali, ai dipendenti pubblici ed agli operatori culturali. Insegnante sarà, come lo scorso anno, Angela Di Lenardo.

Per ogni informazione e per iscrizioni è sufficiente contattare il Comune di Resia al numero telefonico 0433 53002.

Il corso è gratuito. (l.n.)

"Starmi cajt-Il tempo ripido" al Festival del film sloveno



dalla prima pagina

Si tratta del festival nazionale che già da più di trent'anni mette in mostra la

produzione cinematografica annuale slovena. Vi vengono proiettati film recitati, documentari e animati, ma anche

la produzione televisiva e quella dell'Accademia per il teatro, la radio, il film e la televisione di Lubiana. Nel programma di quest'anno, oltre a

"Starmi cajt" che è stato proiettato lunedì, ci sono anche "Mesto na travniku" di Anja Medved e Nadja Velušček, che racconta la costruzione della città di Nova Gorica ponendo anche la questione della sua identità oggi, con un confine che non c'è più, e il corto "Srce je kos mesa" di Jan Cvitkovič, già visto a Topolò alla presenza dell'autore.

Lusevera
Chiesa parrocchiale
domenica 14 novembre

Koncert
S. Martina

ore 11.30 S. Messa solenne
ore 16.30 Concerto con
l'ensemble "Vox Nova"



SLOVENSKI GLAS

Beneških Slovencev u Belgiji

PERIODIQUE

Expediti avri:
Z. Reven
Grand'ruce 37
CHARLE ROI

19+57

januar
februar

1

Teatro Ristori - Cividale
Domenica 14 novembre, ore 21

Concerto GOSPEL

Concerto di beneficenza a favore della Comunità residenziale per disabili Ass4, residenti a Brischis (Pulfero), promosso dall'associazione onlus "I Sogni di Hardy" e con il patrocinio del Comune di Cividale. Ingresso ad offerta libera

Tv transfrontaliera, un convegno a Gorizia

Organizzato dal Corecom il 19 e 20 novembre

"Comunicare oltre le frontiere. Nuovi scenari per la televisione transfrontaliera nell'Europa che cresce e ruolo delle minoranze storiche". È il titolo del convegno che si terrà a Gorizia, presso l'Auditorium della cultura friulana, il 19 e 20 novembre prossimi e che prevede una ricca serie di interventi programmati dal Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom) del Friuli Venezia Giulia.

Ad aprire la due giorni saranno Giancarlo Innocenzi, sottosegretario del ministero delle Comunicazioni, e Alfredo Meocci, commissario del-

l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, mentre a concluderle saranno diversi direttori di emittenti televisive private e di sedi Rai. A coordinare i lavori sarà il presidente del Corecom FVG, Franco Del Campo.

Attraverso quanto diranno a Gorizia gli esperti di diritto, verrà tracciata una mappa giuridica inerente la creazione di una Tv transfrontaliera e saranno delineate le sue opportunità economiche con la classe imprenditoriale, senza dimenticare a chi competono le scelte politiche ed editoriali.

6. VERSKE RAZMERE DO LETA 1866

Pokristjanjenje Beneških Slovencev se gotovo ni izvršilo pred bitko pri Lavarianu. Najstarejša cerkev je cerkev svetega Ivana v Landarski jami, o čemer prča se danes ohranjeni nagrobnik diakona Feliksa, ki je bil v njej pokopan in umrl pred 720.

1. Cerkev sv. Petra (Eccl. S. Petri de Algida cum capellis suis) in cerkev sv. Lenarta se prvič uradno omenjata l. 1192, ko ju papež Celestin III podredi Cedadskemu kapitlju. Dotlej sta bili odvisni le od patriarha.

Sentlenartska župnija je bila ustanovljena najbrž poprej kot sempeterska. Upravljali so jo vikarji cedad. kapitlja. Samostojna župnija je od l. 1351. Vanjo so spadale vse "sosednje" Mjerske banke. Sosednje so župnika volile in predlagale v potrditev sprva patriarhu, pozneje kapitlju.

Poznana je pravda med sosednjami Landarske banke in kapitljem. Banka je izvolila svojega župnika, a kapitelj ni spoštoval starih pravic in je imenoval drugega za župnika v St. Petru. Pravde tudi patriarh ni mogel rešiti in je šla pred odposlanca papeža v Benecke.

V St. Lenartu je "kropiunjak" z letnico 1161., to je kamen, vzdian po tedanji navadi v hišo za blagoslovljeno vodo. Po lepi kršč. navadi se je vsak pokrival, ko je stopil v hišo. Tam je ohranjen tudi na pergameni pisan cerkven koledar iz XII. st. Vanj so skozi stoletja zapisovali krajevne navade.

Vse kaže, da se pokristjanjenje Beneških Slovencev ni izvršilo iz Cedada, sicer bi bili podrejeni že spočetka Cedadu. Izvršilo se je po duhovnikih iz Istre in Dalmacije (skozi

ves srednji vek in pozneje srečujemo imena duhovnikov iz Istre). Menda je sv. Pavlin, patriarh, sam prosil sv. Cirila in Metoda oz. njune naslednike v Istri, naj gredo misijonarit v Benečijo. Tudi po legendi sv. Cirila in Metoda sta se apostola na poti v Rim oglasila pri oglejskem patriarhu, da bi uredila spore za službo božjo med Slovenci.

Visitor archidiacon Missia pravi, da je našel se leta 1600 v župni cerkvi St. Petru "il tabernacolo del Ss. Sacramento da cornu euangelii more Sclauonico...". Tak tabernakelj je se danes v St. Petru, pri sv. Lenartu in v Landarju. Pri drugi vizitaciji leta 1743 našteva že lesene tabernaklje sredi glavnega oltarja in ne več na steni evang. strani "more sclauonico". Leta 1602 našteva pri cerkvi sv. Jakoba v Bijacah "due camisi grossi alla schiaunesca". Isto leta 1559 pri sv. Lenartu, in drugod.

V arhivu sv. Petra ob Nadizi je se danes "Missale Romanum - Slavonico idiomate, jussu SSDD.Papae Urbani VIII. editum - Tipis ed impensis s. Congregationis de Propaganda fide - Romae anno 1741." Istemu misalu je dodana priloga z mašo sv. Simona z napisom: "Priloga misalu iz leta 1741 - zupa S. Pietro degli Slavi" (Misal v glagolici, priloga v latinici!).

Torej, je se v 18. stoletju bil kak duhovnik, ki je maseval po latinskem obredu, a v staroslovenskem jeziku. Se vec! Do leta 1933 so duhovniki brali evangelij pri masi v slovenscini, pri obhajilu izgovarjali "Dominus non sum dignus" in vsa vprašanja in odgovore pri krstu - v slovenscini.

7 - gre naprej

s prve strani

V smeri nove Evrope sta bili poudarjeni vlogi slovenske manjšine v Italiji in Italijanske v Sloveniji in na Hrvaškem. Iz neuradnih krogov vemo, da je predsednik Ciampi izrazil svoje strinjanje s pogledi omenjenimi v dokumentu SKGZ in SSO.

V bistvu je predsednik to dokazal v svojem govoru na uradni proslavi, ki je bila 4. novembra na Trgu Unità in jo je italijanska televizija neposredno predvajala. Govornikov je bilo več. Zanimivo pa je bilo, da je skupina očitno organiziranih ultrasov AN izžvižgala predsednika Dežele FJK Riccarda Illyja, ko je dejal: "slovensko manjšino v Italiji pa skupaj z italijansko manjšino v Istri pojmuje kot instrumenta dialoga med narodi." Se pred tem je Illy izjavil, da je "Furlanija-Juljska krajina dežela, v kateri sobivajo Italijani, Furlani, Slovenci, Nemci".

Govor predsednika Ciampija je postavil pike na "i" tudi zvižgom. Prišel je s citatom Luigija Einaudija iz leta 1954. Kmalu nato je omenil "zgrešeno in izgubljeno" drugo svetovno vojno. To je Ciampi storil še enkrat, ko je prvo svetovno vojno označil kot osvobodilno, o drugi pa je dejal, "da jo je hotela diktatura". Zaradi te vojne je Italija "nepopravljivo" izgubila del ozemlja. Predsednik je preteklosti sicer odmeril omejen del govora. Ponavljal pa je "srečevanje, in dialog med narodi, kulturami in verstvi." Naglasil je kozmopolitizem Trsta. Izrecno je omenil Av-



Ciampi v Trstu sprejel Slovence

strijo, Hrvaško in Slovenijo. Pribijal je misel o novi evropski integraciji, ki nikakor ne izničuje narodne identitete, ampak ustvarja prijateljstvo med narodi. Premišljeno je omenil "integriranost pristaniškega sistema severnega Jadrana."

Predsednik Ciampi je bil torej skrajno jasen, tržasko prisotno občinstvo je bilo mlačno, italijanski vsedravniki pa je bil očitno na Ciampijeve strani. Drugače tudi ni mogoče, saj je Azeglio Ciampi najpopularnejša politična in institucionalna osebnost v Italiji in ga poznajo po vsem svetu. Tudi Illy je konec koncev v deželi FJK premočno z-

magal na volitvah, kar potrjuje, da pomenijo zvižgi proti njegovim izjavam manjšino.

Naj zaključimo z zanimivostjo. Pred Ciampijem je spregovoril podpredsednik v-lade Fini. Opazovalcem ni bilo jasno, če je bil njegov nastop že prej dogovorjen ali ne. V prvem delu svojega govora je Fini nastopil kot tajnik AN in si s spretno retoriko prislužil 14 aplavzov. Pa se je spomnil, da so v Rimu o njem že slišali kot o možnem zunanjem ministru in tako je tudi Fini odločno zavil v smer Evrope in integracije. Tržaska desnica je tako v finišu izgubila partijo. (ma)



Modeli, ki jih milijoni požirajo

Imenujejo jih "reality-show". Gre za televizijske oddaje, ki so preplavile svet. V Italiji je Berlusconijeva Mediaset pričela z oddajo *Il grande fratello* (Veliki brat), sledila ji je vrsta oddaj, ki slonijo na podobnem principu: *La Fattoria* (Kmetija), *L'isola dei famosi* (Otok znanih osebnosti) itd.

Osnova, na kateri omenjene oddaje temeljijo, je v bistvu preprosta in na videz kruta. V neko stanovanje, na oddaljeni otok, na kmetijo, skratka, v zamejen prostor namestijo skupino neznanih ali pa občinstvu nekoliko bolj (televizijsko) znanih moških in žensk, ki se prostovoljno javijo. Skupina živi pod določenim pritiskom, ki ga povzročajo čas bivanja v skupnem prostoru, razne preizkušnje in seveda sam sistem igre. V bistvu bodisi člani skupine kot gledalci z doma pripomorejo, da iz oddaje v oddajo nekdo izpade. Kdor ob zaključku ostane, zmaga. Početju sledi televizijska kamera, kar pomeni, da so na kraju dogajanja televizijske ekipe in navadno nek "povezovalc". V studiju spremljajo oddajo vodja ali (pogostejše) voditeljica, publika in ti-

sti, ki so ze bili izločeni. Prisotni komentirajo dogajanje. Različice predvidevajo od vsakodnevnih prikazov dogajanja v skupini do tedenskih oddaj oziroma dve več oddaj na teden (verjetno odvisi frekvenca tudi od uspešnosti).

Mehanizem igre sproži med udeleženci skupinsko dinamiko, ki je v psihologiji dobro znana in jo režiserji uporabljajo. Ker pa "igralci" vedo, da so v igri, poznajo pravila in tudi nagrado ob zaključku, se instinktivnim akcijam in reakcijam pridružijo tudi osebne računice.

Običajno se ustvarita skupini, ki igrata ena proti drugi. Prihaja tudi do prestopov iz ene skupine v drugo, skratka, dogajanje je hoče noče instinktivno, torej "realno", deloma pa premišljeno in "igrano". Uspeh takšnih oddaj izhaja iz dejstva, da so gledalci prepričani, da gledajo resnično zgodbo in da lahko "brskajo" v intimne in tudi morbozne nagone protagonistov.

Tovrstnih oddaj ne gledam sistematično, lahko pa o njih zapišem kritično misel. Med sabo se razlikujejo tudi po okusu producentov in po značilnostih udeležencev. Il

grande fratello meče v areno predvsem mlajše ženske in moske, ki so po kulturi, po izražanju, obnašanju in po samem bontonu zelo povprečni ali celo podpovprečni. V oddajah, kjer nastopajo občinstvu bolj ali manj znane osebnosti (*L'isola dei famosi* npr.), so udeleženci bolj pazljivi na to, kako se vedejo, kaj počnejo in kako govorijo. Znani lahko več izgubijo na imidžu kot neznanci. Tudi "pritiski" na udeležence so različni. Zapišimo, da so nekatere oddaje skoraj gledljive, druge pa so neokusne. Po svetu obstajajo se brutalnejše različice.

Perverznost početja pa je, da je med resničnostjo dogajanja v skupini, ki biva v stanovanju ali na samotnem otoku, in gledalci televizija. Nastopajoči, voditelji in producenti natančno vedo, da gre v zaključku za show, ki ga gleda na milijone ljudi. Televizija po svoji naravi ustvarja modele, mite in uvaja načine življenja. Eno je torej skupinska dinamika v psihološki kliniki, v komuni ali v skupini alkoholikov, drugo je dinamika pred kamero, ki ustvarja modele, da jih milijoni požirajo in se lahko v njih tudi identificirajo. Ko prevladata povprečje ali celo podpovprečje, so ti modeli se najmočnejši, saj je lažje biti povprečen kot dober. Včasih se lahko poistovetimo kar s smetiščem. Pedagogika se včasih zazdi kot žival za odstrel. Je to politika družbe in njene elite, ki vedno pogosteje prisega na vrednote, na družino in boga?

Gli assessori regionali Iacop e Marsilio hanno incontrato a Stregna i sindaci delle Valli

"Comunità, si semplifichi o si valorizzi"

In discussione ci sono la struttura organizzativa dell'ente montano e la presenza di tre sedi

dalla prima pagina

Era stato il sindaco di Pulfero, Piergiorgio Domenis, a chiarire che, per quanto riguarda l'Unione con Savogna e S. Pietro al Natisono, i risultati erano stati buoni ma ora, trovandosi a dover decidere tra lo scioglimento e la fusione, a prevalere era la prima ipotesi. Iacop sta comunque preparando una riforma degli enti locali sulla quale anche le amministrazioni delle Valli si dovranno confrontare.

Una riforma che riguarderà anche le Comunità montane. Marsilio, forte della sua esperienza di amministratore locale, ha illustrato le linee di indirizzo del "Nuovo progetto montagna", già approvate dalla giunta regionale, in cui l'ente montano avrà un ruolo da primattore. "Prima di tutto - ha affermato l'assessore - i Comuni devono definire il modello di sviluppo che vogliono avere, un modello che deve essere integrato, organico con il territorio. Con la riforma delle autonomie saranno i Comuni a ridefinire le Comunità montane". Venendo al locale, si è detto sorpreso delle lamentele di alcuni sindaci riguardo la "distanza" che ci sarebbe tra Comuni e Comunità. "Siete voi - ha detto - che gestite quell'ente, e voi, se ci sono problemi ri-

Il progetto di Marsilio

Il dato da cui parte il "Nuovo progetto montagna" stilato dall'assessorato regionale guidato da Enzo Marsilio è che il territorio montano del Friuli Venezia Giulia costituisce il 55,6% del territorio complessivo, ma in esso risiede solo il 15% della popolazione. "Eppure - si rileva - la scuola, i servizi sanitari e sociali di base, i trasporti pubblici, la formazione professionale e imprenditoriale, le infrastrutture, l'accesso alle informazioni e alla conoscenza, ma anche l'ufficio postale, il bar e l'ultimo negozio, costituiscono condizioni prioritarie per garantire l'insediamento di popolazione e attività economiche". Alla luce di questo, ecco gli assi strategici del progetto: gli interventi che si riferiscono alla sicurezza del territorio, i servizi alla persona, infrastrutturati e alle imprese, le azioni a favore dell'ambiente, l'associazionismo, il marketing territoriale.

Come arrivare, attraverso queste linee generali,

alla costruzione di un nuovo Progetto montagna? "Definendo un Programma speciale d'area, che inauri un metodo di programmazione integrata e negoziata per definire piani di sviluppo adeguati alle diverse realtà". La Regione intende mutuare, su propria scala, la politica dei fondi strutturali dell'Unione europea. Una politica fondata su due pilastri: la concentrazione delle dotazioni finanziarie e la semplificazione ed il decentramento della gestione.

Saranno le Comunità montane, nel nome del decentramento e di una forma sostenibile di federalismo, ad assumersi il compito, strategico, di governare le intese e gli accordi per lo sviluppo locale. "Ciò consentirà - si legge nella bozza - di superare la crisi di identità che ha fin qui caratterizzato gli enti comprensoriali, attribuendo loro un ruolo primario per la valorizzazione ed il rilancio del proprio territorio".



Gli assessori regionali Franco Iacop ed Enzo Marsilio

guardanti la struttura interna, dovete decidere se semplificarla o valorizzarla al meglio. Ma dovete farlo". Marsilio ha anche aspramente criticato il mantenimento delle tre sedi della Comunità.

Poco altro sui tanti problemi sollevati dai sindaci, se non un accenno ad una giusta richiesta, quella di poter ottenere anche nelle Valli la possibilità di collegamenti più veloci attraverso la banda larga. L'incontro si è concluso sull'annosa questione dell'ospedale di Cividale. Gli assessori hanno preso nota. Non erano loro, almeno in questo caso, gli interlocutori più appropriati.

Michele Obit

Garbaz: "Qualcosa va cambiato"

Per il sindaco di Stregna e neo assessore della Comunità montana Torre-Natisono-Collio Claudio Garbaz, che ha voluto l'incontro con Iacop e Marsilio, "la nuova proposta del progetto montagna sembra buona, la Regione inizia a recepire questa zona come una risorsa e non come una palla al piede".

Altro discorso è quello che riguarda l'ente montano, al centro di una presa di posizione dura e nello stesso tempo chiara da parte dei due componenti della giunta regionale. "In effetti - dice Garbaz - la Comunità non può avere metà del suo bilancio destinato ai propri dirigenti. Capisco anche la provocazione

dell'assessore Iacop, anche se il problema reale è capire cosa si vuole fare della montagna". Iacop, ad un certo punto del suo intervento, aveva proposto, provocatoriamente appunto, che a ciascuno dei 6 mila abitanti delle Valli del Natisono vengano destinati mille euro, per un totale di 6 milioni di euro, quanto vale un bilancio dell'ente montano. Questo in mancanza di un reale impegno, da parte degli amministratori locali, per rilanciare la Comunità.

Chiediamo a Garbaz anche un commento all'intervento del sindaco di Taipana Berra, pubblicato lo scorso numero sul nostro giornale. "Ha ragione su molte cose - rispon-

de - ma mi chiedo se ha senso tornare indietro. Una sinergia tra Torre e Natisono da una parte, e Collio, dall'altra, è possibile, soprattutto se si guarda al settore turistico. Ci vuole la volontà di entrambe le parti. D'altro canto, le attuali dimensioni non favoriscono la gestione sei servizi. La verità è che nemmeno conosciamo le potenzialità ed i limiti, che penso soprattutto burocratici, di un'unione con il Collio".

Infine il sindaco Garbaz accenna alla necessità, ricordata anche nell'incontro di Stregna, di unificare gli sforzi in un'unica sede, evitando il dispendio di denaro pubblico e di energie. (m.o.)

Incontro tra la pro loco Nadiške doline e l'Associazione regionale

A San Pietro ci sarà un ufficio turistico Iat

A San Pietro al Natisone ci sarà un ufficio turistico IAT finanziato dalla Regione (la delibera è stata assunta dalla Giunta regionale già nel mese di luglio) e verrà attivato dalla Pro loco Valli del Natisone - Nediške doline nel 2005, appena sarà realizzata la convenzione con l'Aiat di Udine. Provvisoriamente dovrebbe essere collocato nella sede della pro loco presso la Comunità montana in attesa che venga realizzato il centro di accoglienza del turista a fondo valle, già previsto nel piano di sviluppo Nediške doline ed oggetto di uno specifico finanziamento regionale al Comune di San Pietro.

E' stato questo uno degli argomenti al centro dell'attenzione nel corso di un incontro tenutosi giovedì, 4 novembre a San Pietro al Natisone, a cui hanno partecipato Dino Persello, segretario generale dell'Associazione regionale tra le Pro loco del Friuli Venezia Giulia, Sabrina Peressini, responsabile del Servizio civile, il presidente della Pro loco Nediške doline



Dino Persello, Sabrina Peressini e Antonio De Toni

Antonio De Toni ed alcuni suoi collaboratori. Si è parlato soprattutto di collaborazione e di iniziative che possano far crescere ulteriormente la qualità dell'offerta e la promozione turistica delle Valli del Natisone. La disponibilità dell'Associazione fra le Pro loco del Friuli Venezia Giulia a collaborare c'è tutta, ha dichiarato Dino Persello che ha espresso anche l'apprezzamento dell'associazione per l'ampiezza e l'incisi-

vità del lavoro fin qui svolto dalla pro loco valligiana che è stata istituita appena nel marzo di quest'anno.

E' stato poi toccato il tema del servizio civile, una realtà molto importante nella nostra regione. Molti sono infatti i ragazzi e le ragazze disponibili a fare quest'esperienza, molti gli enti interessati. Tra le Pro loco sono state ben 43 quelle che hanno aderito al progetto del Servizio civile, mentre l'Associa-

zione regionale che nel 2003 ha potuto contare sulla collaborazione di 16 ragazzi, nel 2004 ha visto salire il loro numero a 40.

Anche la Pro loco Nediške doline, in collaborazione con la Pro loco di Pulfero intende partecipare al bando per il servizio civile che uscirà in breve. E' una bella opportunità per ragazzi e ragazze che possono rendere un servizio alla comunità e contemporaneamente fare un'esperienza utile e stimolante. Il requisito richiesto è che abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 25 anni e che siano disoccupati o inoccupati, naturalmente possono essere anche studenti. Il servizio ha la durata di 12 mesi e prevede un impegno di 25 ore settimanali. I posti disponibili per le valli del Natisone sono due, finanziati con 5 mila euro ciascuno. Alcuni giovani delle Valli si sono già proposti, chiunque sia interessato o desideri ulteriori informazioni può rivolgersi al presidente della Pro loco Nediške doline Antonio De Toni (349 3241168) che è il responsabile del progetto.

Intanto è stata convocata per venerdì 26 novembre alle ore 20, nella sala consiliare di Savogna, l'assemblea generale dei soci della Pro loco. Sarà l'occasione per fare un bilancio dell'attività svolta ma anche per discutere del programma per il 2005.



Liana, un 110 in Medicina



Anche a Loch di Pulfero gioiscono per una laurea. A dare questa soddisfazione è Liana Domenis, che giovedì 14 ottobre a Udine si è laureata in medicina.

Liana, dopo aver frequentato il liceo scientifico, si era iscritta alla Facoltà di medicina di Udine.

Una facoltà che prevede molti esami con un percorso di studi fra i più lunghi, ma Liana, che ha solo 25 anni, è stata proprio brava, infatti si è guadagnata un bel 110. La tesi che ha presentato era sulle malattie del fegato dal titolo "Epatopomia di origine non alcolica". Da aggiungere che in questi anni Liana, nell'ambito dei progetti Erasmus, ha studiato un anno anche all'estero, e precisamente a Madrid, in Spagna.

Ed ora, dopo tante fatiche, non ha certo intenzione di dormire sugli allori. Infatti proseguirà i suoi studi per ottenere la specializzazione in medicina interna. A gioire con lei ed a sostenerla nei suoi progetti sono il papà Piergiorgio - Jur di Rodda (nonché sindaco di Pulfero), la mamma Chiara Mihielnova di Mersino, il fratello Mirko, che sta frequentando la facoltà di Ingegneria, e, naturalmente, tutti quelli che le vogliono bene. Brava Liana!

Manifestacija "Krn pohod spomina 1918 - 2004" bo 13. novembra

V spomin ob Krnskih jezerih

V soboto 13. novembra se bo ponovila že sedmo leto spominska manifestacija ob Krnskih jezerih. "Krn - pohod spomina 1918 - 2004" je priložnost za spomin na krvave dogodke iz prve svetovne vojne in predvsem na ogromne človeške žrtve, ki jih je terjala.

Obenem pa je tudi priložnost za stisk roke med predstavniki držav, ki so se med seboj vojskovali. Letošnje proslave se bo med drugimi udeležili tudi veleposlanik Evropske komisije v Sloveniji Erwan Fouere.

Zbor pohodnikov je pri Domu ob Krnskih jezerih ob 13.30 uri, prireditev ob jezeru, s pozdravi, recitacijami in petjem pa bo ob 14. uri. Ob 20. uri bo se nočni pohod z baklami od Doma pri Krnskih jezerih do obale jezera. Zvečer pa je v Domu običajno še veselo planinsko "Martino" srečanje.

Naj povemo se, da je pohod usmerjen iz dveh smeri: iz Bohinja, od planinskega Doma pri Davici in iz Lepene, od koder je do Doma pri Krnskih jezerih slabi dve uri. V primeru slabega vremena bo organiziran pohod samo iz Lepene.

Congratulazioni ad Annalisa Alvaro di Cividale, che si è laureata lo scorso 20 ottobre in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università di Padova, conseguendo il punteggio di 110 e lode.

Si complimentano oltre alla mamma Nella e al papà Cosimo, i nonni Elena e Antonio Battistig di Mersino, i cugini Fabrizio e Patrizia, i nonni di Riace e la famiglia tutta.

Lietos jo bomo praznovali 5. dičemberja

Bliza se praznik Svete Barbare

Za naše rudarje an njih družine sveta Barbara je bla, kar so dielal v belgijanskih minierah, ku Božic an Velika nuoč: an velik praznik, guod, za preziviet v družbi družine, zlahte an parjatelj. Sveta Barbara je bla njih pomočnica, tista, ki jih je varvala, kar so v veliki nevarnosti kopal karbon. Kar so nasi rudari, minatori sli v penzjon, se nieso pozabil na njih pomočnico an vsako lieto, na 4. dičemberja so jo praznoval. Lieta so sle napri an od naših puobu, ki so takuo težkuo služil kruh, jih je nimar manj, pa vseglah navada se zbrat kupe za sveto Barbaro živi le napri. Takuo bo an lietos, saj še ankrat Zveza Slovinci po svetu je

organizala senjam, ki bo v nediejo 5. dičemberja.

Ob 11. uri se zberejo par sveti maš, ki bo v Spietre. Po maši položejo rože an se spomnijo na tiste, ki jih nie vič, pred monumentu rudarju, ki je pred kamunam v Spietre. Po kratkim srečanju par Belvedere puodejo na kosilo/vičerjo, ki bo v Galjane "Al fogolar". Sevida, bo tudi muzika.

Za kosilo se plača 27,00 evro. Za se vpisat je cajt do 2. dičemberja. Se muoreta obarnit na sedež Zveze v Cedadu, Ul. IX Agosto, 8 (0432/732231), na patronat Inac, Ul. Manzoni 25, le v Cedadu (0432/730153), al pa poklicat na telefon 335 5497797 od 8. do 19. ure.

Ana da Buenos Aires sulle ali della musica

Abita a Sverinaz, si è appena diplomata al Conservatorio di Trieste

Ana Ligia Mastrozzo è nata a Buenos Aires, Argentina. Là sono nati anche i suoi genitori, Francisco, di origini calabresi, ingegnere, e mamma Ana Maria, insegnante di lettere, con radici nelle nostre Valli, là vivono ed hanno vissuto i suoi

nonni. Ana ha studiato a Buenos Aires per quattro anni psicologia e musica. Cresciuta, e con la voglia di scoprire nuovi mondi, ha deciso di approfondire e perfezionare i suoi studi in musica (flauto traverso) in Europa, e precisamente in Austria.

Una scelta condivisa ed appoggiata dai suoi. Una volta giunta in Europa, Ana ha pensato che era arrivata anche l'occasione giusta per andare alla scoperta delle sue origini, di conoscere il paese da cui provenivano il bisnonno Giovanni e la nonna Lidia Emma Tomasetig, Obenetto, e precisamente la famiglia Mihielova.

Giunta nelle valli ha trovato ospitalità presso una fami-

glia di Cosizza, ma anche... l'amore. Quando si dice il destino!

Contemporaneamente è venuta in contatto con Luisa Sello, udinese ed insegnante presso il Conservatorio di Trieste. Ovvio la decisione di fermarsi nelle Valli, e precisamente a Sverinaz, e continuare i suoi studi a Trieste.

Il 29 ottobre Ana si è diplomata presso il Conservatorio di quella città con una tesi

di storia della musica sul pensiero di Carl Philipp Emanuel Bach, relatore Carlo De Incontrera, diventando così professoressa di flauto traverso. Ana, oltre agli studi presso il Conservatorio, ha avuto il tempo anche di perfezionarsi in Ottavino con il professor Leone della Sinfonica di Vienna. Davvero brava! In questo momento così felice per lei Ana vuole ringraziare di cuore il papà e la mamma

che l'hanno sempre sostenuta, la famiglia Martinig di Cosizza ed in modo particolare Giorgio, il Centro telematico del comune di Grimacco, la Glasbena matica di San Pietro al Natisone, il circolo culturale Rečan di Liessa.

Ad Ana i complimenti di tutti noi. Siamo contenti per i suoi successi, per le belle sorprese che il destino le ha riservato, augurandole ancora tanta fortuna e felicità.



RISULTATI

PROMOZIONE
Costalunga - Valnatisone 2-1

3. CATEGORIA

Paviese - Audace 2-2

JUNIORES

Valnatisone - Palmanova 0-4

GIOVANISSIMI

Valnatisone - Moimacco 0-1

ESORDIENTI

Gaglianese - Valnatisone 3-1

PULCINI

Audace/A - Comunale Faedis/A 3-1

Audace/B - Comunale Faedis/B 4-2

AMATORI

Filpa - Dimensione Giardino 1-1

Warriors - Valli del Natisone 0-0

S.O.S. Putiferio - Carioca 2-4

Moimacco - Pol. Valnatisone 0-1

Plaino - Osteria al Colovrat 1-1

CALCIO A 5

Felmecc - V. Power 0-7

Pol. S. Marco - P.P.G. Azzida 10-3

Klupa - Carrozzeria Guion 7-0

Simon's pub - Merenderos 6-7

Bar al Ponte - Paradiso dei golosi 3-5

The Black Stuff - Amici della palla n.g.

V. Power - Pittibul 12-6

P.P.G. Azzida - 5 Eglio n.p.

PROSSIMO TURNO

PROMOZIONE

Valnatisone - Muggia

3. CATEGORIA

Audace - Serenissima

JUNIORES

Pozzuolo - Valnatisone

GIOVANISSIMI

Cussignacco - Valnatisone

ESORDIENTI

Valnatisone - Virtus Manzanese

PULCINI

Savorgnanese/A - Audace/A

Savorgnanese/B - Audace/B

AMATORI

Valli del Natisone - Bar S. Giacomo

S. Daniele - Filpa

Carioca - Pol. Valnatisone

Mar/ter - S.O.S. Putiferio

Osteria al Colovrat - Versa (13/11 a Savogna)

CALCIO A 5

Merenderos - Credi Friuli Reana

New Welding - Bar al Ponte

Paradiso dei golosi - Pizz. Cantina Fredda

A.B.S. - The Black Stuff

Solerissimi - Parajso Amsterdam Arena

Klupa 99' - V. Power

Felmecc - P.P.G. Azzida

Carrozzeria Guion - Real Max Team

CLASSIFICHE

PROMOZIONE

Sangiorgina 19; Pro Cervignano 18; Costalunga 15; Buttrio 14; Ruda, Santamaria 13; S. Sergio 12; Mariano*, Ronchi 10; Muggia, 9; Juventina*, Fincantieri 8; S. Giovanni*, Cividalese 7; Gallery Duino 3; Valnatisone* 2.

3. CATEGORIA

Paviese*, Serenissima 10; Savorgnanese* 8; Rangers* 7; S. Gottardo*, Moimacco*, Cormor* 6; Azzurra* 5; Ciseriis* 4; Audace* 3; Donatello* 1; Fortissimi 0.

JUNIORES

Palmanova 20; Pro Fagagna 18; Ancona 16; Rivignano* 15; Centro Sedia 14; Sevegiano 13; Manzanese* 12; Gonars, Pozzuolo 8; Union '91*, Buttrio 6; Valnatisone 4; Pagnacco*, Tricesimo 3.

GIOVANISSIMI

Esperia '97* 15, Gaglianese*, Moimacco* 10; Serenissima* 8; Valnatisone** 7; Fortissimi* 6; Azzurra**, Buttrio* 4; Union '91**, Chiavris, Cussignacco** 1.

AMATORI (ECCELLENZA)

Valli del Natisone 8; Ziracco 6; Filpa*, Mereto di Capito*, Dimensione Giardino Birreria da Marco, Bar S. Giacomo, Gp. Piccini Codroipo, Ba. Col 5; Warriors*, Torean, S. Daniele* 4; Bagnaria Arsa 3; Ternokey 2.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Versa 9; Orzano 8; Osteria al Colovrat* Polisportiva Valnatisone 7; Carioca 5; Sos Putiferio 4; Maxi discount**, Friulclean, Plaino* 3; Progettoideazione, Mar/ter* 2; Moimacco* 1.

Le classifiche degli Amatori sono aggiornate alla settimana precedente.

* 1 partita in meno ** 2 partite in meno

La squadra di S. Leonardo costringe la capolista Paviese a rallentare, in gol Valentinuzzi e Oviszach

L'Audace frena le ambizioni della prima

La Valnatisone non passa a Trieste - Sconfitti Juniores, Giovanissimi ed Esordienti - Tra gli Amatori pari per Filpa, Valli del Natisone e Osteria al Colovrat - Calcio a cinque, il derby di Seconda categoria va al Paradiso dei golosi

Continua la serie negativa e sfortunata della Valnatisone, sconfitta anche nella trasferta di Trieste dal Costalunga. I ragazzi guidati da Claudio Baulini non sono riusciti a rimontare le due reti di vantaggio dei padroni di casa siglando la rete della bandiera con Gallas.

Grande impresa dell'Audace di S. Leonardo che ha costretto la capolista a rallentare la sua marcia dopo tre successi in altrettanti incontri disputati. I biancazzurri di Remigio Cernotta sono passati a condurre con la rete realizzata da Moreno Valentinuzzi. Dopo avere subito il pari momentaneo dei padroni di casa, la "truppa" guidata in panchina da Giorgio Mesaglio ha allungato grazie alla seconda segnatura di Vanni Oviszach, chiudendo in vantaggio la prima frazione. Nella ripresa un rigore ha regalato il pari alla Paviese.

Per un tempo gli Juniores della Valnatisone hanno tenuto testa alla capolista subendo un gol. Nella ripresa, in dieci minuti, sono arrivate le altre tre reti messe a segno dal Palmanova.

Primo stop stagionale dei Giovanissimi della Valnatisone di Renzo Chiarandini, puniti da un gol del Moimacco. Da segnalare che gli ospiti hanno sbagliato un calcio di rigore, rischiando nei minuti finali di subire il pari.



Eric Dornach (Audace)

Sconfitti a Gaglianese gli Esordienti della Valnatisone.

Due successi dei Pulcini dell'Audace di S. Leonardo che hanno superato la Comunale Faedis. Per la formazione A, allenata da Antonio Primosig, sono andati a segno Ivan Chiabai, Ciro Mazzola e Michele Gosgnach. La squadra B, guidata da Daniele Bastiancig, ha fatto centro due volte con Vuk, una a testa con Vittorio Costaperaria ed Emanuele Corredig.

Nel campionato di Eccellenza amatoriale due pareggi per le nostre squadre. La Filpa di Pulfero non è riuscita a superare la Dimensione Giardino, riuscendo a siglare una rete con Patrick Chiuch. Stasera (giovedì 11) la formazione pulferese allenata da Severino Cedarmas recu-

pererà la gara esterna con la Warriors.

La Valli del Natisone ha ottenuto un risultato ad occhiali sul campo dei Warriors.

Lunedì sera sul campo di Plaino l'Osteria al Colovrat di Drenchia è passata in vantaggio grazie al gol di Jari Tullio. I padroni di casa sono riusciti a riequilibrare le sorti della gara trasformando un calcio di rigore. Nella ripresa il risultato non è cambiato.

Ieri sera la squadra allenata da Igor Clignon ha recuperato la gara con la Maxi Discount. L'Osteria al Colovrat ha comunicato che la prossima gara casalinga con la Versa, in programma sabato 13 novembre, sarà disputata sul campo comunale di Savogna alle 14.30.

Sconfitta casalinga per la Sos Putiferio di Savogna che ha ceduto l'intera posta in palio alla Carioca. Le due reti dei ragazzi guidati da Paolo Cernotta sono state firmate da Massimiliano Pozza e Walter Petricig.

Nel derby giocato lunedì sera a Moimacco la Polisportiva Valnatisone di Cividale ha portato a casa l'intera posta siglando a pochi

Le classifiche del calcio a cinque:

1. CATEGORIA

S.T.U. 8; Nolvideo, Sedie Elite 6; Pizzeria Moby Dick, Braidemate 5; Merenderos, Simon's pub, Longobarda* 4; Sporting 2001, Prontoauto 2; Credi Friuli Reana, Al Fienile 0.

2. CATEGORIA

Paradiso dei golosi, Amici della palla, P.V.2 Twister 6; Parajso Amsterdam Arena, Pizzeria Cantina fredda 5; The Black Stuff*, New Welding 4; Solerissimi*, Manzignel* 2; A.B.S.*, Bar al Ponte 0.

3. CATEGORIA

V. Power 6; Klupa* 4; Polisportiva S. Marco, 5 Eglio 3; Carrozzeria Guion, Pittibul*, Real Max Team*, Felmecc 2; P.P.G. Azzida 0.

* Una partita in meno.

Le partite sono aggiornate alla settimana precedente.



Giovanni Snidaro (Esordienti)

minuti dalla fine il gol vincente con Andrea Bolzicco.

Nel campionato di Prima categoria di calcio a cinque i

Merenderos ritornano dalla trasferta di Gemona vittoriosi grazie alla tripletta di Enrico Cornelio ed alle dop-

piette di Walter Petricig e Mauro Corredig.

piette di Walter Petricig e Mauro Corredig.

In Seconda categoria il Paradiso dei golosi, con la doppietta di Massimo Congiu ed i gol di Emanuele Bertolutti, Massimiliano Campanella e Denis Gosgnach, supera nel derby il Bar al Ponte, andato a segno con Michele Guion, Matteo Trincico e con un autogol.

La The Black Stuff di Pulfero non ha giocato per la mancata presenza sul campo degli Amici della palla.

Nel campionato di Terza categoria continua la sua marcia sicura in testa alla classifica la V. Power di S. Leonardo che mercoledì scorso ha superato in trasferta la Felmecc con le tre reti di Bruno Paluzzano, le due di Matteo Tomasetig, una a testa di Cristian Trusgnach e Federico Chiabai. Nel successivo impegno la squadra di S. Leonardo ha battuto la Pittibul grazie alle quaterne di Bruno Paluzzano e Matteo Tomasetig ed alle reti realizzate da Cristian Trusgnach, Luca e Claudio Bledig.

Sconfitta la squadra P.P.G. Azzida, che nulla ha potuto contro la Polisportiva S. Marco.

Niente da fare anche per l'altra formazione di S. Pietro, la Carrozzeria Guion o spite della Klupa, che ha osservato poi il programmato turno di riposo.

Paolo Caffi

Volley, gli impegni della Polisportiva S. Leonardo

Matajur Freeride, in bike dal rifugio Pelizzo a Cedron

E' in programma domenica 14 novembre la Matajur Freeride, con partenza alle 11 dal rifugio Pelizzo sul Matajur. La manifestazione ciclistica di discesa di mountain bike, di difficoltà medio bassa, si concluderà presso la pescheria di Cedron di S. Pietro al Natisone.

Per chi desidera raggiun-

gere in mountain bike il rifugio Pelizzo il ritrovo è fissato nel parcheggio della pescheria di Cedron alle ore 8.45. L'organizzazione mette a disposizione per chi ne fosse sprovvisto il casco protettivo. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni: Marco cell. 333-4002636, Franco 335-1476381, Gianni 329-3544485.



E' in corso la stagione agonistica 2004/05 della pallavolo che vede le ragazze della Polisportiva San Leonardo impegnate nella prima fase del campionato Under 15.

La squadra valli-giana del presidente Ettore Crucil ha esordito nel girone C superando per 3-0 la Daniela a Buttrio.

Nell'impegno successivo a S. Leonardo è arrivata la prima battuta d'arresto con la Pallavolo Manzano capolista del girone. Sabato sera si è giocato a Cividale l'atteso derby con la Serramenti Ma-

rinig che è terminato con la vittoria delle ducali per tre set a zero.

Sabato 13 novembre alle 16.30, presso la palestra di Merso di Sopra, la Polisportiva ospiterà la formazione udinese della Selena Porzio.

Dopo tre giornate di campionato la Pallavolo Manzano e la Serramenti Maring Cividale sono in testa alla classifica con nove punti, seguite dalla Polisportiva S. Leonardo e dalla Selena a quota tre. Chiude il raggruppamento la Daniela Buttrio ancora a zero punti.

Senjam par Kodermacih



Je ze navada, liepa navada, de vsako trecjo nediejo miesca luja je senjam go par Kodermacih. Vasica spada pod Praponskem kamunu, ima pa puno vezi tudi s sriensko dolino, saj je blizu Dolenjemu Tarbju.

V teli vasici zivi zaries malo ljudi, poliete pa oživi, saj pridejo damu an tisti, ki so sli po sviete. Takuo je slo, de na 18. luja se jih je zbralo 135 ta za dugo mizo, kjer je bluo za pit an za jest pru za vse. Ku vsaki krat, ki se gaja kiek par Kodermacih, nieso mogli parmanjkat tisti iz Berdona, druga mikana vasica



Idarske doline. Parsli so za pomagat organizat senjam an tudi se kupe z njim veselit. Bla je loterija. Ze vsi vedo, de parva nagrada, parvi premjo je dobar peršut, zatuo pru vsi zvestuo kupejo biljete.

Kjer je pravi senjam na more parmanjkat muzika an tle zaries jo nie manjkalo.

Takuo so lepuo godli, de malomanj vsiem, al vsiem, je storla uzdignit petè an jo zaplesat.



Adna stara zena an adna mlada ceča sta sle h miedihu.

- Slecite se do naze-ga - je jau miedih te mladi ceči.

- Gospuod dohtar, ste se zgresiu. Je moja mama, ki se na cuje dobro! - je odguorila ceča - Muorete njo previzitat!

- Alora vetegnite uon izik, gospa!

Miedih je stopu v kambro od bunika an ga poprasu:

- Antada, kuo se cujete donas?

- Na zastopim prunič, gospuod dohtar! Sem močan, ku an junac, jem ku an vuk, imam zelodac ku 'na raca, an potlè, ponoč imam pa konjski oginj!

- Zastopim ist! - je jau miedih - Tle je trieba poklicat hitro adnega veterinarja!

Potlè, ki miedih je lepuo previzitu bunika, mu je jau:

- Vam na morem skrit, de ste zlo bolan, imate malo dni zivljenja! A zelte videt kajšnega?

- Oh ja, adnega drugzega miediha!

- Gospuod dohtar, moja zena se j' lozla tu glavo, de je adna kakuos!

- Ce je takuo - je jau miedih - parpejajte jo tle v ambulato, de jo previzitam! - je jau miedih.

- Dobro, gospuod dohtar, pridema jutre zguoda hitro potlè, ki mi znese ice!

- Dobar dan, gospuod dohtar, kam greste liepega?

- Oh, na obedan kraj, se samuo nomalo spreham za ubit cajt.

- Kuo je tiste, de donas ubivate cajt, ka' niemate vič klientu?

Za pogreb adnega znanega kardiologa so mu vasnjani napravli veliko girlando z ardecimi nagulnami, ki je bla ku 'no veliko sarce.

- Kuo je tiste - je poprasu an miedih, parjatelj od kardiologa - de tle par vasih krajih runate girlande ku sarce?

- Zatuo, ki nas miedih kardiolog je zdraveu naše sarce celo zivljenje!

- Orpodibako, kaka girlanda bo, kar umarjem ist, ki sem ginekolog...

Dopo le escursioni, anche una sede



Raggiunta la meta, non può mancare la foto di gruppo

escursioni locali di Topolò-Kolovrat, Valle di Soffumbergo, Matajur per la Festa della montagna.

Le trasferte in pullman, quella sciistica a Kanzel e

quella estiva alla Golica, sono state entrambe piacevoli, in particolare quest'ultima ha regalato una giornata indimenticabile per gli scenari incontrati.

guglie frastagliate, straordinari scenari di ghiacciai e crepacci. Molto frequentate, ma meno divertenti, sono state le escursioni a Castelmonte a inizio primavera, al Verzenis, alle Dolomiti di Schiara, al Montasio ed a Vernassino per la marronata, dove la nebbia e talvolta la pioggia hanno intristito le gite. Annullate perchè era impossibile partire le escursioni al Bogatin, al Prisojnik ed al Plauris. Come da tradizione, alcune di queste gite si sono svolte in collaborazione con i gruppi CAI di Manzano, Pasian di Prato, San Daniele e con la Planiska družina Benečije.

Anche quest'anno la Comunità montana ha incaricato il Cai Val Natisone ed altri gruppi per la sistemazione e pulizia di alcuni sentieri delle Valli legati al sistema di difesa della Prima Guerra Mondiale. E' stato un impegno grosso che ha coinvolto per

buona parte della stagione molti soci ed a tal proposito è stata effettuata anche la consueta giornata ecologica.

Sono stati più volte ripuliti e segnalati i sentieri 752 Antro-Montefosca, il 749 S. Pietro-Matajur, il 746 Topolò-Clabuzzaro, il 760 S. Leonardo-Castelmonte, oltre ad altri sentieri minori adottati dalla sottosezione. E' stata pure destinata una giornata di solidarietà per gli amici del Cai Pontebba per aiutarli nel ripristino di un loro sentiero danneggiato dall'alluvione del 2003. Sono state organizzate inoltre alcune serate con proiezione di diapositive ed altre sono in programma durante la stagione invernale, mentre va ricordata la creazione assieme alla sezione di Cividale del sito internet caicividale.it, sul quale chiunque può visionare dati, programmi, storia ed orientamenti dei due gruppi.

Infine va ricordato che in questi giorni si è risolto anche l'annoso problema della sede sociale, grazie alla disponibilità del parroco don Mario e del Comune di S. Pietro che hanno concesso alcuni locali della canonica vecchia di S. Pietro e fra breve si procederà alla festa di inaugurazione.

La stagione escursionistica comunque non è terminata e, sperando in condizioni atmosferiche favorevoli, sono imminenti le gite alla Grotta di Villanova domenica 14 novembre (con itinerari sia speleologici che escursionistici) ed il pranzo sociale con camminata tranquilla, domenica 21 novembre. (d.g.)

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

domenica 14 novembre GROTTE DI VILLANOVA

8.30 - partenza da San Pietro al Natisone (scuole)
9.30 - visita turistica guidata alla Grotta nuova - escursione naturalistica che passa nei pressi di diverse grotte - in alternativa escursione al monte Bernadia
(ingresso alla grotta 4,50 euro)
resp.: Dino Gorenszsch (0432/726368) - Carmen Fantini (0432/727574)

domenica 21 novembre PRANZO SOCIALE

9.00 - partenza da San Pietro dal piazzale delle scuole per una facile escursione in zona
ore 12.30 - pranzo sociale presso la trattoria Alle querce (Klančič)
(pranzo 16,00 euro, anticipo 5,00 euro alla prenotazione entro il 19 novembre)
Prenotazioni: Franca Costapera (0432/727277), Roberto Blasutig (339/322793)

SVET LENART

Stipendije pridnim suolarjam

Takuo, ki je ze navada, an lietos so v Skrutovem dal stipendije (borse di studio) pridnim suolarjem an studentom v spomin na Renza Marsiela takuo, ki želi njega družina. Stipendije so jih lietos dal v saboto 16. otuberja an so jih prejel Denis Delič iz Podsriednjega, Andrea Chiabai iz Jesičja, Elisa Cencig z Loga, Michela Comugnaro iz Mažaruole an Jasmine Rossi iz Ronchis (Tavorjana). Vsak od telih študentu je dobiu 300 evro, kar ni malo an bo sigurno pomagalo družinam "prenesti" speže od suole: bukva an vse kar kor, de naši otroc se suolajo so nimar buj dragi.

SREDNJE

Salguje Zapustu nas je Giovani Flipcjou

Salguje je mikana vasica blizu Oblice, 'na pesčica his an malo ljudi. Tele dni so zgubil adnega vasnjana. Tan doma je umaru Angiolino Saligoj - Giovanin Flipcjou po domače. Bui je klaša 1936. Giovanin je ziveu s kunjado Mileno Baganovo an z navuodam Mauriziam, ki so lepuo skarbiel za anj.

Na telim svietu je zapustu nje, sestro Cristino, ki je du Rime an sestro Ado, ki živi pa v Lucca, navuode an vso drugo zlahto.

Zadnji pozdrav smo mu ga dali v petak 29. otuberja v Oblici.

PODBONESEC

Kal Žalostna novica

Sele mlad nas je za nimar zapustu naš vasnjana Primo Guion. Imeu je 63 liet. Umaru je v cedajskem spitale. V veliki žalost je pustu ženo Evelino, sinuove Gimmy an Giorgia, Tatiano an vso zlahto. Zadnji pozdrav smo mu ga dali v sriedo 3. novemberja go par svetim Standreze.

SOVODNJE

Mašera V par dni dve smarti

Tle v naši vasi smo v par dni zgubil dva naša moža. Parvo nas je zapustu

Mario Slunder - Kudarnove hiše. Umaru je tan doma, kjer je ziveu sam potlè, ki ne dve lieta od tegè je bla umarla njega sestra Alma.

Za anj so skarbiele navuode Patrizia an Ester, ki živijo le tle doma, adna v Gabrucci an druga pa v Spietre. Pogreb Maria je biu v pandiejak 8. novemberja zjutra tle par Mašerah.

Smo bli kumi zadnji krat pozdravili Marja, kar nas je zapustu še Agostino Cendou - Guštin Fojnacu po domače. Tudi Guštin je ziveu sam tan doma. Na telim svietu sta ostala an brat, ki živi tam v Kanadi an adna sestra, ki je pa tu Torine, navuodi an druga zlahta. Pogreb Gustina je biu v sriedo 10. novemberja popudan le tle par Mašerah. S smartjo telih dvieh moži, ki so se blizal h osemdesetim lietam, bomo imiel tle v naši vasi se dve hiše zaparte.

Doplih senjam za praznovat njega rojstni dan

Alessandro hode že v šuolo!

Kuo je lepuo hodit v vartac, v azilo! Kar imas rojstni dan, imas doplih festo, priet je bla samuo tan doma! San zrasu an ist, imam "ze" tri lieta an pru lietos san začu hodit v vartac, kjer je že muoj bratrac Matteo, ki je buj star ku ist, sa' on ima že stier lieta an pu.

Takuo je slo, de lietos, kar san dopunu moje lieta na 25. otuberja so mi nardil lepo festo v šuoli. Smo bli pru vsi veseli, ist an moji parjatelj, pa tudi učiteljce Antonella an Emy, ki, muorem reč, so pru pridne an me znajo učit puno stvari an če je trieba, tudi potrostat an kokolat.

Druga festa je bla pa dol doma, dol Par Muoste, kjer ist an muoj bratrac živimo z mammo, ki je Anna iz Mažeruole,



an s tatam, ki je pa Michele Dorbold, Toncinelu iz Bjarca. Tudi doma je biu velik senjam, paršli so vsi moji parjatelj an njih mame an tata, moja družina, zlahta... Je bluo pru lepuo an ist san pru veseu

imiet tarkaj ljudi okuole sebe, ki me imajo puno radi. Zatuo posjam an velik poljubček vsiem, posebno mojim nonam, ki so Dino an Assunta v Bjarču, Marica an Emo v Mažaruolah, teti Angeli an Lucu,



ki zive v Codroipo, pa me hodejo pogostu gledat.

Ma lo sapete che ci sono molti vantaggi ad andare alla scuola materna? Per esempio, quando hai il compleanno hai festa doppia, una a casa e una a scuola! Così quando lo scorso 25 ottobre ho compiuto i miei primi tre anni ho festeggiato con i miei nuovi amici, quelli che ho conosciuto all'asilo bilingue di San Pietro cominciando a frequentarlo, e poi anche a casa!

A scuola è stata proprio u-

na bella festa, eravamo tutti soddisfatti e penso anche le insegnanti Antonella e Emy. Sono proprio delle brave maestre, mi stanno insegnando un sacco di cose, e poi sono pronte a consolarti ed a coccolarti se ti viene la nostalgia della mamma e del papà. C'è stata festa anche a casa con la mamma, che è Anna di Masarolis, con papà, che è Michele Dorbold della famiglia Toncinelova di Biarzo, con mio fratello Matteo, che di anni ne ha già quattro e

mezzo, con tanti parenti e tanti amici. Sono ancora un po' piccolino, ma ho già capito che è proprio bello avere vicino tante persone che ti vogliono bene. E questa è un'occasione per dire a tutti quanto gli voglio bene loro anche io e per mandare un saluto a tutti, in modo particolare ai nonni Dino e Assunta a Biarzo, Marica (si legge Marizza!) e Emo a Masarolis, a zia Angela e Luca che vivono a Codroipo.

Ciao a tutti! Alessandro

Vietar piha, daž gre, ptičaci se stiskajo na viejah, čoja poka... polietje je, na žalost, samuo spomin.

Kar mislim, kuo smo stal dobro jaz an moja sestrica Amelia gor par Salamantih, se mi pari, de sanjam. Mene je zelo všeč življenje v tisti majhani vasic blizu rieke Idarje, ki jo moja mama ljubi. Muoram reč, de muoj tata, kar se je zaljubu tumamo, se je zaljubu tud' v njeno vas.

Tata siece travo, cede korito, ziduove an lasto. Kar on jih zagleda... plevu, arbida an brusjan imajo pru kratko življenje. Gor par Salamantih polietje dnevi tečeju pru hitro. Zjutra grem po jajca an nesem jest kakuosam. Se igram s perjam na korite: dielam, ku de bi bile barčice. Ce mi je gorkuo, nicku se notar varzim. Popudan grem plavat v Idarjo: oh kuo je frišna tista voda! Mi je všeč an hodit po vodi an gledat ribe, ki se

Par Salamantih so prave nebesa

skrivajo pod kamjam. Ce je potrieba, pomagam nonu žagat darva an jih vecuknit voz hosta z varicelam.

Par Salamantih je pru lepuo lietat z bicikletu, zak nie makin. Pruot vičer, kar sonce se nomalo vsuohieje, grem hodit po hostu s tatam. Mi je všeč gledat gobe: kar usafam kajšno babo je pru festa! Nono an tata so me pejal gledat jamo, kjer so živiele dujapete, gor Pod foram, ta za Podklanc. An drug dan smo sli gledat, kjer se rodi Idarja. Sam hodu davje v dreski kamun. Nas je bla ciela družina, an strici an kužini. San hodu 26 kilometru an kar smo se varnil, sam se vargu v Idarjo: blizu Pod Klinca je pru 'na liepa "cascata". Gor Pod Klinca, na drugi strani Idarje, je bila bolnica med parvo svetovno vojno an je bluo tudi pokopališče od sudatu, ki so umarli. Nono mi je pokazu ziduove an kamnje, ki so ostali.

Zjutro al zvičer (pred nuoč)

gremo vsi kupe s kolesom: jaz, mama, tata an Amelia. Po večerji nono me navade kajšno igro, ki je runu on, kar je biu majhan. Jaz, nono an tata smo igral z "bočinam": se muora zatačit kamnje parložene tu zemlji s skalmi.

Par Salamantih se čujem fraj, dielam vse, kar mi pride v glavo. Kar me prime voja vmemem karjolo an začnem letat po vas. An moja sestrica Amelia je pru vesela. Zjutra gre gledat kakuosa an jih krega, če nieso nardile jajc, al jih pohvale. Ima zlo rada zajce, jih gre po-



zdravjat v stalo, se jim nomalo posmeje, potlè se parbliza h koritu. Meta kamcije tu vodo, poplaskina dokar se na vsa zmoc. Mama jo peje gledat koeze, konja an guoco gor v Podklanc, kjer zivi naša majhana

parjateljca Gaia. Amelia ima zelo rada pise, vsak dan gre obiskat vse tiste, ki živijo dol par Bardonah. An krave par Cubcah jo poznajo. Amelica lieta napri an nazaj cieu dan. Kar je mrak je takuo trudna, de se zaplieta.

Jaz gledam bit zbujen vic, ki muorem zak po večeri sedimo vsi kupe (tam uonè je marzle-

no) an nono Andrea an stric Franco pravejo stare pravce, se spomnejo na stare ljudi, na smiešne stvari, ki so se jim gajale, kar so bli oni majhani.

Skoda je, de... suoštar me pride oči sivat... an zaspim.

Salamant an Preserjè, ki je vas od moje none Lucije, so lepi, ku nebesa!

Jan Boscutti



Cercasi per acquisto in zona fondovalle casa abitabile con scoperto.
Tel. 338 3346343

novi matajur
Tedinik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: **Soc. Coop NOVI MATAJUR** a.r.l.
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF** s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 26
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Narocnina-Abbonamento

Italija: 32 evro
Druga države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Postni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

SEI NATO NEL MITICO 1956?

Sei nato nel 1956? E allora vieni alla cena che hanno organizzato proprio per te. La cena, a base di pesce, sarà sabato 20 novembre a Jesolo (non preoccuparti, si va in pullman!). La partenza da San Pietro (piazzale della chiesa) è fissata alle 18.30. Per pullman, cena e tanta allegria pagherai solo 45 euro! Per l'iscrizione, entro il 13 novembre, chiama Flavia Iussig (0432/727274), Flavia Sittaro (0432/723009) o Pietro Trinco (0432/727435).

Kam po bencino / Distributori di tumo

NEDIEJA 14. NOVEMBRA
Klenje / Clenia
Esso Cedad (na ciesti za iti v Videm)
Tamoil Cedad (v Karariji)

Dežume lekarnе / Farmacie di tumo

OD 13. DO 19. NOVEMBERJA
Cedad (Minisini) tel. 731175
OD 12. DO 18. NOVEMBERJA
Podboniesac tel. 726150

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Ukve: od 15. do 21. novemberja

SVETA MAŠA PO SLOVIENSKO

v saboto 27. novemberja
ob 19. uri
v cirkvi v Kozci

Vsi tisti, ki vam je par sarcu naša slovienska besieda, ki zelta ohranit, kar so nam nasi te stari zapustil, ki neceta pozabiti nase lepe slovienske molitve, na stuojta parmanjkat.

PRO LOCO VARTACA - SAVOGNA

KLAGENFURT an VELDEN

srieda 8. dicemberja

6.45 - gremo iz Sauodnje
7.00 - Cedad (targ Resistenza)
9.30 - pridemo v Klagenfurt / Celovec. Puodemo gledat miesto z vodičem (guida) - Bozični targ - Za kosilo vsak poskarbi za se
15.00 - odhod za iti v Velden - V Velden puodemo gledat grad an bozični targ blizu jezera Worthersee
22.00 - se varnemo v Sauodnjo

Je trieba se vpisat an placat (20 evro) do 28. novemberja par gostilni "Crisnaro" v Sauodnji (tel. 32/714000)